

## Rassegna del 20/10/2012

20/10/12	<b>Corriere dello Sport Roma</b>	28 Le Olimpiadi dei romani	*** <i>Di Segni Simone</i>	1
20/10/12	<b>Gazzetta dello Sport</b>	17 Palazzo di Vetro - Finanziamento Coni per il 2013 I 408 milioni saranno confermati	<i>Palombo Ruggiero</i>	3

# Le Olimpiadi dei romani

*Domani Via dei Fori Imperiali si trasforma in un villaggio dello sport aperto a tutti con campi allestiti per tante attività*

**Previsti testimonial d'eccezione, forum, spettacoli e corsi per la salute e la prevenzione**

di **Simone Di Segni**

ROMA - Il più grande spettacolo della domenica romana è una specie di villaggio olimpico incastonato tra le bellezze della Capitale, un circolo con ingresso gratuito a cielo aperto, palestre e campi, oltre quaranta discipline sportive, campioni a portata di autografo, protagonisti i cittadini: farete fatica a riconoscere Via dei Fori Imperiali, la Storia è una giornata dedicata allo Sport, un calcio di rigore a due passi dal Colosseo, una pallina colpita di rovescio, un disco per appassionati di hockey, un

duello con il fioretto, una danza con i pattini sul ghiaccio e tanto altro. Ci si potrà cimentare anche in attività più bizzarre, come il lancio della forma di formaggio, il palo della cuccagna, il tiro alla fune, il lancio della ruzzola. Non vinceranno i professionisti, si gioca un altro genere di partita, in ballo c'è la promozione dell'attività sana: dalle 10 alle 18 il "parco" è aperto, il divertimento pure, non c'è bisogno di prenotazione.

**MISSIONE** - E' tutto pronto per l'evento SPQR Sport Day, la giornata organizzata dal Dipartimento Sport di Roma Capitale e patrocinata da Coni, gruppi sportivi militari, società e associazioni professionistiche e dilettantistiche: dall'Altare della Patria all'Anfiteatro Flavio la strada sarà chiusa al traffico, le previsioni per domani parlano di un'affluenza di circa 200 mila romani. «La Roma dei grandi eventi sportivi incontra lo sport di base», è lo slogan e l'obiettivo degli organizzatori. Nella missione, l'attenzione alla salute e alla prevenzione occupa un posto particolare: sarà possibile effettuare controlli e visite mediche gratuite, imparare a usare un defibrillatore con l'as-

sistenza fornita dalla Fondazione Giorgio Castelli o conoscere come allestire un campo in totale sicurezza, grazie ai consigli dell'Associazione Bini Onlus.

**UN'OLIMPIADE DIVERSA** - Un palco ospiterà forum e spettacoli, altri spazi, grazie alla Fondazione Gabriele Sandri, saranno dedicati a letteratura e cinema. All'evento prenderanno parte rappresentanti della Roma e della Lazio, i due club allestiranno i villaggi per i tifosi che solitamente trovano posto al Foro Italico in occasione delle partite. Anche la Virtus ha dato la sua adesione. Per domani ha preso appuntamento uno stuolo di star: giocatori della Nazionale di rugby, l'ex giallorosso Marco Cafu, campioni di scherma, canottaggio, judo, nuoto, tiro con l'arco e non solo. Una delle madrine dell'evento sarà Ramona Badescu. Le Fiamme Gialle metteranno a disposizione due simulatori di diro e presteranno istruttori a diverse discipline. L'A.S. Roma Ciclismo, presente con uno stand in Largo Madonna di Loreto, offrirà ai più piccoli un percorso con birilli e ostacoli. Sarà un'Olimpiade diversa. Sarà l'Olimpiade della gente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**10-18**

**L'orario di apertura**

Il "parco" allestito in Via dei Fori Imperiali sarà in funzione dalle 10 alle 18 di domani: per accedere non serve prenotarsi. La strada sarà chiusa al traffico dall'Altare della Patria al Colosseo.

**40**

**le discipline a cielo aperto**

Dai calci di rigore al basket, dalla scherma ai placcaggi football, passando per l'hockey, la pallavolo e il tiro con l'arco: sono oltre quaranta le discipline in cui i visitatori potranno



# La mappa di SPQR Sport Day





## Palazzo di Vetro

di  
RUGGIERO PALOMBO

# FINANZIAMENTO CONI PER IL 2013 I 408 MILIONI SARANNO CONFERMATI

408 milioni di euro di finanziamento annuale dello Stato allo sport italiano? «Farò di tutto per difenderli. Però non mi posso nascondere: l'aria non è delle migliori, ci sono restrizioni violentissime in tutti i campi». Così il Ministro vigilante sullo sport Piero Gnudi alla Gazzetta dello Sport. Parole diverse da quelle spese nell'intervista postolimpica di ferragosto, dove all'impegno per una difesa a oltranza non erano seguite le forti preoccupazioni manifestate ieri. Parole che hanno creato giustificate fibrillazioni: siamo alle viste dell'ennesimo fine anno all'insegna di un mortificante tira e molla? Peggio, sono davvero in arrivo i tagli dei tagli dei tagli, visto il vissuto delle ultime stagioni? A poco più di tre mesi dalle elezioni del Coni interrogativi non da poco, anche se Malagò rigetta elegantemente l'ipotesi di ricadute sulla candidature («Faccio il tifo per i soldi allo sport»). Sta di fatto che un Coni vittima di ulteriori sottrazioni all'indomani di una Olimpiade di Londra fatta più di luci che di ombre si tradurrebbe in una sconfitta politica non da poco per l'attuale leadership del Foro Italiceo, cui come è ovvio Pagnozzi non è estraneo.

Una breve ma documentata ricognizione sembra tuttavia sgombrare il campo da ogni sorta di preoccupazione, incluse quelle espresse con condivisibile prudenza dal ministro Gnudi. Il Coni ha infatti convocato per il 30 ottobre un Consiglio Nazionale: all'ordine del giorno il bilancio preventivo per il 2013, con relative previsioni di spesa. Ebbene, quel preventivo «ragionerà» su

un finanziamento di 408 milioni, la stessa cifra del 2012. In altre e più semplici parole, quei soldi ci saranno e di questo evidentemente al Coni devono essere certi. Nessuno intende annunciarlo con squilli di tromba ma il risultato è per nulla trascurabile. Con che ricadute elettorali, è forse presto per dirlo. Ma non troppo.

Pagnozzi e Malagò, frattanto, proseguono la loro lunga marcia di avvicinamento alle elezioni del 19 febbraio, turbata (si fa per dire) dalla discesa in campo di un terzo candidato, Simone Gambino, presidente del Cricket (disciplina associata) che nella migliore delle ipotesi potrebbe finire col contare in Consiglio nazionale su 2, 3 o 4 voti: il proprio se verrà eletto in quota tra i tre nominati dalle discipline associate, forse gli altri due di quell'area e di sicuro quello di cui ora dispone il genere, presente nell'attuale Consiglio in quota tecnici, che però deve prima essere riconfermato. Pagnozzi e Malagò procedono a fari spenti, certi il primo di vincere a mani basse, il secondo di potercela fare. Fin qui, solo autorevoli dichiarazioni di voto per Pagnozzi (Binaghi, Barelli, Di Rocco), mentre tra un ricorso e l'altro (quello di Mignardi dell'hockey contro il confermato Di Mauro sembra poggiare su basi concrete) si attende che qualcuno esca allo scoperto sull'altro fronte. Curioso ed emblematico il destino della neopresidente della Fise Antonella Dallari, anche lei sotto ricorso ma meno solido: sia Pagnozzi che Malagò sono convinti di poter contare sul suo voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piero Gnudi, ministro vigilante sullo sport PEGASO

